



Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
CLMM04200B
CPIA "CALTANISSETTA-ENNA"





Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati alla progettualità della scuola	4
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	4
Prospettive di sviluppo	8
Altri documenti di rendicontazione	9



Contesto

Il CPIA interprovinciale di Caltanissetta ed Enna, con sede a Caltanissetta, è stato istituito nel 2015 ed è l'unico in Sicilia con carattere interprovinciale. Serve come Rete Territoriale di Servizio per le due province, coprendo 51 comuni e includendo anche l'istruzione presso le Case Circondariali e di Reclusione (Caltanissetta, Enna, Piazza Armerina, Gela e San Cataldo) e presso l'Istituto Penale Minorile di Caltanissetta.

Opera in un territorio eterogeneo, caratterizzato da oltre 403.000 abitanti, di cui circa 10.944 stranieri, distribuiti su territori molto diversi tra loro, sia dal punto di vista sociale che economico. Le economie locali si fondano principalmente su agricoltura, commercio, libere professioni, terziario e pubblica amministrazione.

Gli studenti iscritti ai percorsi del CPIA sono caratterizzati da eterogeneità per età, genere, paese di provenienza, livello di istruzione e condizione.

La maggior parte tuttavia è rappresentata da adulti e giovani adulti con basso livello di scolarità e con difficoltà socio-economiche importanti, per lo più appartenenti a categorie caratterizzate da condizioni di fragilità e/o disagio (immigrati, richiedenti asilo, rifugiati, disoccupati, NEET, donne, cittadini in carico ai Servizi sociali, MSNA).

Il CPIA si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile, contribuendo allo sviluppo del territorio e costituendo, assieme ad altre agenzie educative, una comunità educativa attenta ai bisogni dell'utenza.

I percorsi formativi del CPIA sono rivolti a:

Adulti italiani e stranieri in età lavorativa:

- interessati all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per ottenere la certificazione di livello A2 (secondo il QCER);
- privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);
- che intendano acquisire le competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (DM 139/2007), anche per proseguire gli studi nell'ambito dell'istruzione degli adulti al fine di conseguire una qualifica professionale o un diploma di scuola superiore.

Giovani che:

- abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo;
- abbiano compiuto il quindicesimo anno di età nel caso di minori stranieri non accompagnati o minori destinatari di provvedimenti giudiziari.

I corsi sono destinati, quindi, a tutta la popolazione adulta o ai giovani (dai 15 anni in su, secondo le specifiche condizioni) e vengono erogati presso

1. le sedi associate del CPIA di Caltanissetta ed Enna, come definite dal D.A. Regione Sicilia n. 1041/2015;
2. gli Istituti Penali delle due province;
3. eventualmente, anche in sedi messe a disposizione dagli Enti Locali, comunità o associazioni, nei comuni dove non siano presenti sedi associate, per rispondere a bisogni temporanei.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Attraverso la costituzione di specifici Gruppi di Lavoro Tecnici interni, composti da docenti di diverse aree disciplinari e membri del Nucleo Interno di Valutazione, è stata realizzata un'azione strategica di revisione e rielaborazione del Curricolo di Istituto.

Tale processo è stato guidato dall'esigenza di garantire il costante allineamento dell'offerta formativa alle normative vigenti in materia di Educazione Civica, rafforzando in particolare le tematiche relative alla Cittadinanza Attiva e Democratica.

Risultati della Rielaborazione:

- Integrazione Trasversale: Il nuovo Curricolo è stato ripensato in un'ottica interdisciplinare, assicurando che i principi di cittadinanza non fossero relegati a una singola materia, ma permeassero tutti i percorsi di Primo e Secondo Livello.
- Risposta all'Obiettivo di Miglioramento: Questa attività risponde direttamente all'esigenza di contrastare la scarsa partecipazione degli adulti ai processi democratici

Risultati raggiunti

il CPIA con il seguente obiettivo formativo prioritario ha inteso:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- stimolare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, con particolare riferimento ai temi del cyberbullismo, della violenza di genere e della parità;
- ampliare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche per evitare comportamenti non corretti;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale con particolare riferimento alla conoscenza dei servizi che si occupano dei temi oggetto di studio (associazioni immigrati, sportelli sociali).

Evidenze

Documento allegato

_CurricololeIIPeriodocompletodied.civica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

-Partecipazione al Progetto Erasmus+ KA210-ADU: L'Istituto ha partecipato al progetto n. 2024-1-IT02-KA210-ADU-000245840, dal titolo "Dalla storia ad oggi: i valori Europei e la cittadinanza digitale". Questa iniziativa, che vede il CPIA CL/EN in rete con partner di Polonia e Spagna e con il coordinamento del CPIA Agrigento, ha permesso di inserire la dimensione europea all'interno dei percorsi di legalità e cittadinanza.

-Iniziative di Sostenibilità e Rispetto del Territorio: Il curriculum è stato arricchito con attività outdoor e visite guidate volte alla riscoperta dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale locale, promuovendo il concetto di "cura del bene comune" come declinazione pratica del rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Risultati raggiunti

Accrescimento della Consapevolezza Civica Europea: La partecipazione al progetto Erasmus+ ha prodotto un significativo aumento della consapevolezza dei discenti riguardo ai diritti e ai doveri della cittadinanza europea. Gli studenti hanno sviluppato una visione più ampia della legalità, non più intesa solo come rispetto delle norme locali, ma come condivisione di valori universali (libertà, uguaglianza, solidarietà).

Potenziamento delle Competenze Digitali: I partecipanti hanno acquisito strumenti pratici per navigare in rete in modo sicuro e responsabile, riducendo i comportamenti a rischio e promuovendo una cultura della trasparenza e del rispetto altrui negli spazi virtuali.

Valorizzazione del Patrimonio e Senso di Appartenenza: Le attività legate alla conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico hanno rafforzato il legame tra gli studenti (spesso di diverse nazionalità) e il territorio di Caltanissetta ed Enna. Il risultato è una maggiore propensione alla tutela dei beni comuni e all'adozione di pratiche sostenibili nella vita quotidiana.

Internazionalizzazione del CPIA: La gestione del partenariato multilaterale ha permesso all'Istituto di consolidare la propria immagine come "scuola aperta e attiva", capace di connettere il locale con il globale e di offrire agli adulti percorsi di istruzione di alta qualità, ispirati ai più moderni standard europei di sostenibilità e convivenza civile.

Evidenze

Documento allegato

Partners' Agreement-sig.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

-Monitoraggio sistematico e analisi delle assenze: È stato implementato un sistema di monitoraggio mensile delle presenze per tutti i percorsi di primo e secondo livello. Questa attività non si è limitata alla mera rilevazione statistica, ma ha previsto l'analisi puntuale delle motivazioni alla base delle assenze prolungate o intermittenti. Tale analisi ha permesso ai consigli di classe di intervenire tempestivamente attraverso la rimodulazione e personalizzazione del Patto Formativo Individuale (PFI), adattandolo alle mutate esigenze lavorative, familiari o personali dei discenti.

-Costituzione e adesione a Reti Territoriali: L'Istituto ha formalizzato la propria partecipazione alla Rete territoriale dei servizi per il contrasto alla dispersione scolastica. Attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di intesa con associazioni del Terzo Settore e organizzazioni di volontariato, è stato possibile creare un sistema di "allerta precoce" e di supporto extrascolastico per gli studenti a maggior rischio di abbandono.

-Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): Sono stati attivati percorsi di studio personalizzati, sviluppati in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari (ASP) ed educativi del territorio. L'attività ha incluso l'applicazione rigorosa delle linee di indirizzo ministeriali per il diritto allo studio degli alunni adottati, garantendo una particolare sensibilità pedagogica e amministrativa nelle fasi di accoglienza e inserimento.

Risultati raggiunti

aumento del numero di studenti che ha conseguito la certificazione finale del percorso scolastico

Evidenze

Documento allegato

invitoaregolarizzarelafrequenza-alunnidestinatari diSFLoADl alunno(1).docx



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

-Consolidamento della Governance Territoriale: In linea con l'obiettivo strategico di apertura all'esterno, l'Istituto ha ampliato la propria rete di interazione attraverso la sottoscrizione di nuovi Protocolli d'Intesa con le organizzazioni del Terzo Settore e con i Centri per l'Impiego (CPI). Tali accordi hanno formalizzato collaborazioni stabili per il supporto all'inclusione sociale e l'orientamento al lavoro.

-Attuazione di Progetti Strategici PNRR: Nel corso dell'a.s. 2024/25, l'attività si è concretizzata nell'avvio dei progetti legati al PNRR (Missione 4 – Istruzione e Ricerca). Queste iniziative hanno permesso di attivare laboratori territoriali e percorsi formativi co-progettati con partner locali, mirati a ridurre il divario di competenze digitali e civiche della popolazione adulta.

Tale sinergia è stata formalizzata e resa strutturale mediante la sottoscrizione di mirati protocolli d'intesa con le associazioni del Terzo Settore, volti a potenziare l'inclusione sociale, e con i Centri per l'Impiego, per favorire l'orientamento professionale e l'occupabilità dei discenti.

Queste iniziative non rappresentano solo un potenziamento delle risorse, ma fungono da volano per una connessione profonda con la comunità, trasformando l'istituzione scolastica in un fulcro di coesione sociale e innovazione didattica, capace di rispondere in modo sistemico alle esigenze delle famiglie, del tessuto produttivo e delle sfide del mercato del lavoro locale,

Risultati raggiunti

il CPIA con il seguente obiettivo formativo prioritario ha inteso:

- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale con particolare riferimento alla conoscenza dei servizi che si occupano dei temi oggetto di studio (associazioni immigrati, sportelli sociali).

-Incremento della Partecipazione Sociale: Grazie alla sinergia con le associazioni, si è registrato un aumento del coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni nelle attività scolastiche, trasformando il CPIA in un luogo di aggregazione e scambio intergenerazionale e interculturale.

-Miglioramento dell'Occupabilità e dell'Orientamento: La collaborazione strutturale con i Centri per l'Impiego ha prodotto un miglioramento nei flussi di informazione verso i discenti, risultando in una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali e in una transizione più fluida verso percorsi di formazione professionale o inserimento lavorativo.

-Innovazione Didattica e Coesione: L'integrazione dei fondi PNRR con le risorse del Terzo Settore ha generato un'innovazione didattica sistemica, dove l'apprendimento non è più limitato all'aula ma si estende al territorio. Il risultato è una maggiore coesione sociale e un rafforzamento del senso di appartenenza alla "comunità attiva" della scuola, capace di rispondere con prontezza alle sfide della cittadinanza digitale e democratica.

Evidenze

Documento allegato

Accordidireteeprotocollid'intesatraCPIAe-olstitutionie-oTerritorio.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo del CPIA Caltanissetta/Enna nascono dall'idea di considerare il processo di miglioramento in un'ottica strategica. Una strategia di sviluppo consente di coordinare un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse

L'obiettivo non è solo l'erogazione del servizio, ma la costruzione di un ecosistema formativo capace di ottimizzare risorse e tempi attraverso l'innovazione tecnologica e la partecipazione corale.

In questo quadro, il CPIA si prefigge di:

- Rafforzare la Governance Partecipativa: Coinvolgere attivamente il personale e i portatori di interessi per elevare la percezione della qualità percepita e rendere l'Istituto un polo culturale di riferimento.
- Consolidare la Rete Territoriale: Implementare sinergie stabili con enti, associazioni e istituti di istruzione superiore, trasformando i protocolli d'intesa in progetti operativi condivisi.
- Valorizzare il Capitale Professionale: Potenziare il coordinamento tra lo Staff dirigenziale, le Funzioni Strumentali e i dipartimenti per una raccolta sistematica delle esperienze più significative e un monitoraggio dei dati di qualità superiore.

Il salto qualitativo delle prospettive future è rappresentato dall'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dei processi organizzativi e didattici. L'IA non è intesa come mera tecnologia, ma come acceleratore di inclusione e semplificazione



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Risultati raggiunti

CLMM04200B - A751AA4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000689 - 15/01/2026 - IV.1 - U